

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB SALO' E DESENZANO del GARDA

Articolo I - Definizioni.

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo
3. Socio: un socio attivo del club
4. Numero legale: un terzo dei soci; per il consiglio direttivo, la maggioranza dei membri
5. RI: il Rotary International
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio

Articolo II - Consiglio direttivo.

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto da almeno 9 soci del Club e cioè dal presidente, dal/i vice presidente/i, dal presidente entrante, dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto, dai consiglieri eletti e dal presidente uscente.

Articolo III - Elezione dei consiglieri e dei dirigenti.

1. Un mese prima dell'elezione dei dirigenti, i soci del club possono designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario tesoriere e 3 consiglieri. Le candidature possono essere presentate da un'apposita commissione di nomina, dai soci del club presenti alla riunione o da entrambi.
2. I candidati che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.
3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri rimanenti provvedono alla sostituzione.
4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.
5. La durata del mandato delle varie cariche è di anni uno.

Articolo IV - Compiti dei dirigenti.

1. *Presidente.* Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo
2. *Presidente uscente.* Ricopre l'incarico di consigliere.
3. *Presidente eletto.* Partecipa al consiglio direttivo come consigliere del club e si prepara ad assumere il mandato.
4. *Vice-presidente.* Presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.
5. *Consigliere.* Partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.
6. *Segretario.* Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni. diramare le convocazioni alle riunioni del Club, del consiglio direttivo e delle commissioni, redigere e conservare i verbali di tali riunioni. Compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi quelli semestrali da trasmettere alla segreteria generale del RI al 1° Luglio ed al 1° Gennaio di ogni anno. Compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci da trasmettere alla segreteria generale del RI. Compilare il rapporto mensile di assiduità alle riunioni del Club da trasmettere al Governatore entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione mensile.
7. *Tesoriere.* Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al Club ogni anno ed in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo, incarico. al termine dell'incarico deve consegnare al tesoriere entrante o al presidente tutti i fondi i libri contabili e qualsiasi altro bene del Club.
8. *Prefetto.* Ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni e di svolgere le altre mansioni decise dal presidente e dal consiglio direttivo.

Articolo V – Riunioni.

1. Riunione elettiva annuale. Si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasioni sono eletti i dirigenti e i consiglieri per per l'anno successivo.
2. Le riunioni settimanali del Club si svolgono di norma il martedì alle ore 20. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.
3. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di norma una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente o su richiesta di due consiglieri.

4. Sia per la riunione annuale che per le riunioni settimanali il numero legale è rappresentato da 1/3 dei soci. Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei suoi membri.

Articolo VI - Quote d'ammissione e quote sociali.

1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota d'ammissione stabilita dal club.

2. La quota sociale annua, stabilita dal consiglio direttivo è addebitata e pagabile in due rate semestrali a far data rispettivamente dal 1° Gennaio e dal 1° Luglio e comprende anche le quote semestrali richieste dal Rotary International, le quote semestrali richieste dal Distretto e gli altri contributi richiesti dal consiglio direttivo del Club o dal Distretto.

I soci che abbiano compiuto il settantacinquesimo anno di età e che abbiano già ottenuto la qualifica di "DOF" hanno il diritto, qualora ne facciano esplicita richiesta scritta al consiglio direttivo per il tramite del segretario del Club, di ottenere una riduzione del 50% (cinquantapercento) delle rate semestrali stabilite per ciascun anno rotariano a partire dal semestre successivo a quello in cui ne è stata fatta richiesta scritta con le modalità anzi dette. Ai soci che abbiano ottenuto la riduzione delle rate semestrali verrà addebitato il costo di ciascuna delle conviviali cui partecipassero.

3. I soci con età anagrafica inferiore a quarant'anni e fino al compimento del quarantesimo anno di età hanno diritto ad una riduzione del 25% (venticinquepercento) delle rate semestrali stabilite per ciascun anno rotariano. Il beneficio della riduzione della rata semestrale decadrà automaticamente a decorrere dal semestre successivo al compimento del quarantesimo anno di età del socio.

Articolo - VII Sistema di votazione.

Tutte le votazioni, ad eccezioni di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Articolo VIII - Commissioni.

1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- Amministrazione
- Effettivo
- Pubbliche relazioni
- Fondazione Rotary
- Progetti

2. Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.

3. Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

4. Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Articolo - IX Finanze.

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve predisporre un bilancio previsionale delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.

2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio.

3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o dal presidente.

4. Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.

5. Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci.

6. L'anno finanziario del club va dal 1° luglio al 30 giugno e viene diviso in due semestri per la riscossione delle quote sociali.

Articolo X - Procedure di elezione dei soci.

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, a meno che il consiglio non decida altrimenti.

2. Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.

4. Se la decisione del consiglio è favorevole al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché il candidato viene invitato ad entrare nel Club .

5-Eventuali obiezioni devono essere motivate e presentate al consiglio per iscritto entro 15 giorni dalla decisione del consiglio stesso. Se la candidatura viene approvata nonostante le obiezioni, il candidato è ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione.

6. Il club può ammettere membri onorari proposti dal consiglio.

Articolo - XI Emendamenti.

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club, con lo statuto e il regolamento del RI e con il *Rotary Code of Policies*.